

Data Revisione: 19/01/2017

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Denominazione **SolidNet™**

1.2 Pertinenti usi identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione utilizzo: agente di stabilizzazione per ghiaia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale **PIETRANET SRL**
Indirizzo **VIA CAVALCABO', 23**
Località e Stato **38068 ROVERETO(TRENTO) ITALIA**
Telefono: 0039.0464.872622
info@pietranet.it
www.pietranet.eu

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato come segue

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo: non pericoloso

2.1.2 Direttive 67/548/CEE e 1999/49/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Questo prodotto non è classificabile come pericoloso

Simboli di pericolo: nessuno

Frase R: nessuna

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Secondo Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE non è necessaria etichettatura

2.2.2 Secondo Regolamento 1272/2008 (CLP) dal 1-6-2015 l'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni:

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna

Consigli di prudenza: Lavare le mani e le aree esposte mentre il prodotto è ancora nella sua forma liquida per minimizzare la formazione di una pellicola sulla pelle

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Descrizione chimica: emulsione polimerica acquosa di stirene e butadiene

3.2 Componenti:

COMPONENTE	CAS	Percentuale
Polimero a base di stirene-butadiene	No pericoloso	< 5-50%
Acqua	7732-18-5	>95-50%
Iodossido di ammonio	1336-21-6	>0,1%

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE: trasferire il soggetto all'aria aperta

CONTATTO CON LA PELLE: risciacquare abbondantemente con acqua o lavare con acqua e sapone

CONTATTO CON GLI OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto; risciacquarsi abbondantemente con acqua aprendo bene le palpebre

INGESTIONE: Far bere acqua e contattare subito un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A temperature superiori ai 100°C il materiale può schizzare. Il film polimerico secco può bruciare, ma non contribuisce alla propagazione dell'incendio. Può rilasciare fumi o vapore irritante

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo antincendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto si riversi nelle fognature e corsi d'acqua

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale inerte. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del Materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare in un ambiente di lavoro ben ventilato. Seguire una buona prassi igienica evitando la dispersione del prodotto

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo fresco, asciutto e ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Evitare temperature di congelamento. Ridurre al minimo il contatto con l'aria per prevenire la contaminazione da microorganismi e ridurre la Formazione di pellicole sulla superficie.

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

1336-21-6. Idrossido di ammonio

ACGIH TLV	17mg/m ³
OSHA PEL	35mg/m ³
OSHA TWA	25ppm (18 mg/m ³)
ST	35ppm (27mg/m ³)
ACGIH TWA	25ppm (18mg/m ³)
ST	35ppm (27mg/m ³)

8.2 Controllo dell'esposizione

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non è richiesta, se viene mantenuta una buona ventilazione

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: si consiglia l'uso di occhiali antispruzzo

PROTEZIONE DELLE MANI: si consiglia l'uso di guanti

PROTEZIONE DELLA PELLE: non necessario, si consiglia comunque di ridurre al minimo il contatto dermico.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Odore:	odore dolce caratteristico
Densità vapore:	N/D
Solubilità in acqua:	Diluibile
Densità relativa:	1.00 - 1.05
Punto di congelamento:	N/D
Contenuto COV (VOC):	0%
Viscosità:	50 – 500 cps a 22°C
Punto di infiammabilità:	Emulsione >210°F (98,9°C)
Limiti di infiammabilità LEL:	N/D
Limiti di infiammabilità UEL:	N/D
Soglia odori:	N/D
Punto di ebollizione iniziale/ Range:	100°C (212°F)
Pressione vapore:	17mm Hg @20 C
Tasso evaporazione:	N/D

continua SEZIONE 9.

pH:	6-9
Coefficiente Ottanolo/Acqua:	N/D
Temperatura decomposizione:	N/D
Infiammabilità (solido/gas):	N/A
Temperatura autocombustione:	N/A

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica in presenza di aria può rilasciare monossido di carbonio e/o anidride carbonica e acqua

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto

11.2 Effetti pericolosi per la salute

Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti alla salute per:

INGESTIONE: può creare irritazione ai tratti digestivi

INALAZIONE: il vapore che proviene dal prodotto stoccato e non diluito può causare mal di testa e nausea

CONTATTO CON LA PELLE: il prodotto stoccato e non diluito è leggermente irritante per la pelle

CONTATTO CON GLI OCCHI: leggera irritazione agli occhi

EFFETTI CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione): N/D

11.3 Informazione tossicologica specifica delle sostanze

1336-21-6, idrossido di ammonio LD50 orale 350mg/kg (rat)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

NON CI SI ASPETTA CHE IL PREPARATO (formula colore bianco) PRESENTI PROBLEMI PER L'AMBIENTE (SUOLO e VEGETAZIONE)

12.1 Tossicità: N/D

12.2 Persistenza e degradabilità: N/D

12.3 Potenziale di bioaccumulazione: N/D

12.4 Mobilità nel suolo: N/D

12.5 Risultati della valutazione PBT vPvB: in base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanza PBT o vPvB superiore a 0,1%

12.6 Altri effetti avversi: N/D

SEZIONE 13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Smaltire in una struttura autorizzata (es. CRM) oppure rivolgersi alle autorità locali competenti

Seguire le stesse procedure anche per gli imballaggi/contenitori

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme su legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per il preparato

- Categoria Seveso: Nessuna
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna
- Sostanza in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna
- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna
- Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2006: Nessuna
- Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna
- Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna
- Controlli Sanitari: informazioni non disponibili

Continua SEZIONE 15.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ACR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- CRM: Centro raccolta materiali autorizzato
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LD50: Dose letale 50%
- N/A: Non applicabile
- N/D: Non determinato
- N/T: Non testato
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- REACH: Regolamento CE 1907/2008
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CE e successive modifiche ed aggiornamenti
- Regolamento (CE) 1907:2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272:2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 790:2009 del Parlamento Europeo (I Alp. CLP)
- Regolamento (CE) 453:2010 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 286:2011 del Parlamento Europeo (II Alp. CLP)
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.